



PASSO AVANZA m 1740

da Cima Sappada

"San Valentino con ciaspole in notturna"

14 febbraio 2015

**m'illumino
di meno**

DIFFICOLTÀ: (EAI)

Escursione notturna in ambiente innevato

DISLIVELLO:

Salita e discesa m 450

DURATA ESCURSIONE:

ANDATA ore 2.00 (soste escluse)

RITORNO ore 2.00 (soste escluse)

TRASPORTO: Auto proprie

PARTENZA: Sabato ore 16.00

da Udine – Parcheggio
Scambiatore di Via Chiusaforte

RIENTRO: ore 01.00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

SOCI: €15,00 (costo cena)
NON SOCI: €15,00 (costo cena) +
assicurazione obbligatoria (€8,00
oppure €14,00 a scelta dei massimali)

ISCRIZIONI:

Entro l'8 febbraio 2015

Presso la sede SAF-CAI Udine o sul sito
www.alpinafriulana.it

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 12 gennaio 2015 ore 20.30
presso sede CSIF in via Diaz 58
(piazzale interno Istituto Deganutti)
Richiesta presenza obbligatoria
per i "nuovi" iscritti

DIRETTORI DI ESCURSIONE:

Francesca Marsilio e Marino Olivo
della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439



CIMA SAPPADA – *In montagna quando cala la notte, lontano dalla luce artificiale delle città, si entra in un'altra dimensione, lo stacco tra il giorno e la notte è netto e il mondo cambia radicalmente: l'occhio si deve abituare alla flebile luce delle stelle - cielo sereno permettendo – e gli altri sensi, olfatto udito si acuiscono per captare ogni segnale.*

Bellissima e classica ciaspolata notturna in uno dei paesaggi più affascinanti della Provincia di Belluno, dove la natura incontaminata, salva da un sfruttamento turistico intensivo, senza impianti di risalita, fanno innamorare tutti gli appassionati del turismo semplice vissuto a contatto con la natura.

Da Cima Sappada seguiremo la strada comunale che porta alle Sorgenti del Piave innevata e chiusa al traffico. Ci auguriamo di avere la fortuna di godere del cielo limpido e quindi di uno scenario unico per le montagne che ci circondano: monte del Larice, monte Lastroni, monte Franza e la cresta del Ferro; il monte Peralba ed il monte Ciadènis s'innalzano eleganti e maestosi proprio sopra le Sorgenti del Piave, scendendo poi sulla nostra sinistra vedremo il monte Avanza, il monte Casaro ed il monte Chiadin, **illuminati semplicemente dalla notte.**

Giungeremo al Passo Avanza e ci fermeremo solo per bere un po' di tè caldo, per poi ripartire alla volta della Baita Rododendro (a circa metà percorso), dove chi avesse problemi per la lunghezza dell'escursione circa 7 km di sola andata ci aspetta al caldo! Qui potremo godere di un piatto caldo tutti assieme in un allegro convivio.

Dopo esserci ritemprati ripartiremo tutti assieme alla volta di Cima Sappada dove abbiamo lasciato le auto.

Aderiremo a **M'illumino di meno**, campagna di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici. L'iniziativa si avvale da anni dell'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e della Presidenza della Repubblica, nonché delle adesioni di Senato e Camera dei Deputati. L'obiettivo è promuovere la sensibilizzazione sul tema dello spreco di energia.

- segue -

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine

Segreteria – tel. +39 0432 504290

Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

blog: www.escursionismoudine.it

sito internet: www.alpinafriulana.it

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE

		Altitudine	Dislivello		
1° GIORNO	Partenza da:	Cima Sappada (BL)	1.290	0	ore 18.00
	a:	Baita Rododendro	1.457	+ 167	ore 19.00
	a:	Passo Avanza	1.740	+ 283	ore 20.00
	a:	Passo Avanza	1.740	0	ore 20.15
	a:	Baita Rododendro	1.457	- 283	ore 21.00
	a:	Baita Rododendro	1.457	0	ore 22.30
	Arrivo a:	Cima Sappada (BL)	1.290	- 167	ore 23.30

DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE: A circa metà percorso si trova la Baita Rododendro, dove al rientro potremo godere di un piatto caldo tutti assieme in un allegro convivio. **La cena prevede: antipasto, un primo, un dolce, bevande escluse al prezzo di Euro 15,00** (chi avesse problemi per la lunghezza dell'escursione circa 7 km ci aspetta al caldo alla Baita Rododendro)!

Dopo esserci ritemprati ripartiremo tutti assieme alla volta di Cima Sappada dove abbiamo lasciato le auto.

EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO AD ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO. Si richiedono ciaspe ramponate, bastoncini, ghette, cuffia, guanti, pile, giacca a vento pesante. Non dimenticare la pila frontale. Un ricambio completo lo lasciamo in auto.

NOTE: Escursione non difficile, classica uscita notturna senza plenilunio, non faticosa ma lunga. **E' richiesto a tutti i partecipanti di dotarsi del programma cartaceo, della carta topografica e di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni dei capogita.** Chi avesse problemi per la lunghezza dell'escursione (circa 8 km di sola andata), ci aspetta al caldo alla Baita Rododendro!

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO Foglio 01 – Sappada – S.Stefano - Forni Avoltri

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONE SUCCESSIVA: 22 febbraio 2015 Malga Ra Stua e Forcella Lerosa con ciaspe.

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa. Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.